

LIBRETTO DA STAMPARE

San Conwoion

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 5 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Conwoion

Monaco bretone del IX secolo, fondatore e primo abate dell'abbazia di Saint-Sauveur di Redon.

Festa	5 gennaio
Nascita	verso il 790, Comblessac (Ille-et-Vilaine, Francia)
Morte	5 gennaio 868, Maxent, presso Plélan-le-Grand (Ille-et-Vilaine, Francia)
Canonizzazione	culto confermato nel 1866 da Pio IX
Epoca	IX secolo
Patrono di	Redon

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Conwoion per la Bretagna e le comunità

Novena a san Conwoion

Abbaziale di Saint-Sauveur a Redon

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

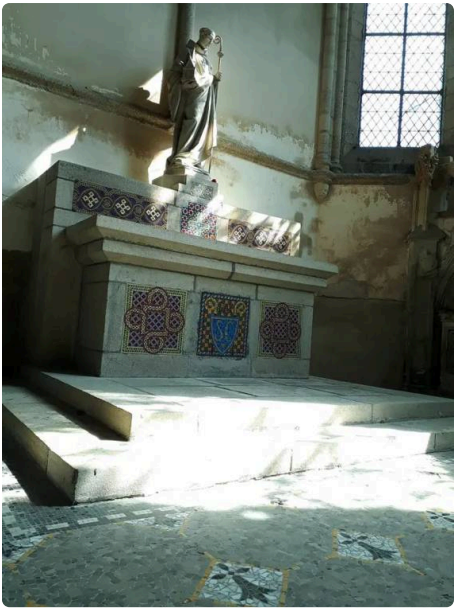
LA VITA

San Conwoion

San Conwoion è un monaco bretone del IX secolo, nato verso il 790 a Comblessac, nell'attuale dipartimento dell'Ille-et-Vilaine. Arcidiacono di Vannes, lasciò questa carica per la vita monastica e fondò nel 832, con sei compagni, l'abbazia di Saint-Sauveur di Redon, alla confluenza dell'Oust e della Vilaine. Consigliere del sovrano bretone Nominoë, morì il 5 gennaio 868 a Maxent, dove le invasioni vichinghe lo avevano costretto a ritirarsi. Si festeggia il 5 gennaio.

Chi è san Conwoion?

Conwoion (scritto anche Conwoïon o Convoyon, e in bretone Konvoion) è una delle grandi figure della Bretagna cristiana dell'alto Medioevo. Il suo nome, di origine celtica, unirebbe le idee di «guerriero» e di «sincero». Proviene da una famiglia di origine gallo-romana di rango senatorio. La sua vita è abbastanza ben conosciuta grazie al cartulario dell'abbazia di Redon e alle *Gesta dei santi di Redon*, un racconto scritto da un monaco dell'abbazia nel IX secolo. Vi si vede un uomo di preghiera, ma anche un fondatore tenace, capace di difendere la sua opera davanti ai potenti.



San Conwoion, fondatore dell'abbazia di Redon.

Date principali

- **Verso il 790**: Nasce a Comblessac, in una famiglia di rango senatorio.
- **Inizio del IX secolo**: Sacerdote, diventa arcidiacono del vescovo di Vannes, Régnier.
- **832**: Con alcuni compagni si stabilisce a Roton, l'attuale Redon, su una terra donata dal machtiern Ratvili, e fonda l'abbazia di Saint-Sauveur.
- **834**: L'imperatore Ludovico il Pio conferma la fondazione, con l'appoggio di Nominoë.
- **Verso l'848**: Si reca a Roma da papa Leone IV, che gli affida le reliquie di san Marcellino, papa e martire.
- **Anni 860**: Cacciati dalle incursioni vichinghe, i monaci si ritirano a Maxent, vicino a Plélan-le-Grand.
- **5 gennaio 868**: Muore a Maxent.

- **1866**: Papa Pio IX conferma il suo culto.

Da Vannes al deserto di Redon

Giovane sacerdote, Conwoion ricevette dal vescovo di Vannes l'incarico di arcidiacono, una funzione importante nell'amministrazione della diocesi. Ma desiderava una vita interamente donata a Dio. Lasciò Vannes con alcuni compagni e cercò un luogo appartato. Lo trovò a Roton, alla confluenza dell'Oust e della Vilaine, circondato da colline. Secondo l'uso bretone, il signore del luogo, il machtiern Ratvili, teneva le sue udienze presso una fonte: fu lì che accettò di donare il terreno ai monaci, alla presenza del figlio e di testimoni.

I sei discepoli che fondarono l'abbazia con lui sono onorati come santi a Redon: Tethwin, Gerfroi, Fivetein, Conhouarn, Condéloc e Riowen. Conwoion fece adottare alla comunità la regola di san Benedetto, che l'impero carolingio cercava allora di estendere a tutti i suoi monasteri.

Difendere la propria opera

La fondazione incontrò forti opposizioni. Il vescovo di Vannes rimproverava a Conwoion di aver portato con sé il meglio del suo clero, e il conte di Nantes giudicava quel luogo troppo strategico per essere affidato a dei monaci. Conwoion dovette andare a perorare la sua causa presso l'imperatore Ludovico il Pio, che dapprima rifiutò di riceverlo. Il racconto riferisce che, dopo un insuccesso, chiese semplicemente ai suoi fratelli di vendere al mercato la cera che avevano portato in dono, e di tornare a casa. La sua pazienza finì per avere la meglio: con l'appoggio di Nominoë, rappresentante dell'imperatore in Bretagna, la fondazione fu confermata e all'abbazia furono donate nuove terre.

Un monaco inviato presso Nominoë espresse così il progetto della comunità: costruire un oratorio «dove ogni giorno possiamo invocare Dio per la salvezza di tutta la Bretagna», non per desiderio di ricchezze, ma «unicamente per il

desiderio di guadagnare il Cielo».

Consigliere di Nominoë e pellegrino a Roma

Conwoion divenne un consigliere vicino a Nominoë, nel momento in cui questi prendeva le distanze da Carlo il Calvo e affermava l'autonomia della Bretagna. Verso l'848 fece il viaggio a Roma da papa Leone IV. Il papa gli affidò il corpo di san Marcellino, papa e martire, e alcuni oggetti per il culto, che egli riportò a Redon. L'abbazia divenne allora un grande centro spirituale e culturale della Bretagna.



L'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon, erede della fondazione di san Conwoion.

L'esilio e la morte

Negli anni 860 i Vichinghi risalirono la Vilaine e minacciarono Redon. Con il sostegno del re bretone Salomone, Conwoion e diversi monaci si ritirarono verso l'interno, a Maxent, vicino a Plélan-le-Grand. Verso l'866-867 Ritcand gli

succedette come abate. Conwoion morì a Maxent il 5 gennaio 868, lontano dall'abbazia che aveva fondato, ma fedele fino alla fine alla vita monastica.

Culto e iconografia

Il culto di san Conwoion rimase vivo in Bretagna per secoli. Quasi mille anni dopo la sua morte, papa Pio IX lo confermò nel 1866. Si festeggia il 5 gennaio. Una parrocchia di Redon porta il suo nome. È raffigurato come abate benedettino, con la cocolla e il pastorale, a volte con il modellino della sua abbazia.

Che cosa ci insegna san Conwoion?

Conwoion rinunciò a una bella carriera per cercare Dio. Fondò una comunità e la difese con pazienza, senza violenza, accettando i rifiuti e aspettando il momento favorevole. Seppe anche accettare l'esilio quando i Vichinghi minacciarono la sua opera. Puoi pregarlo per la Bretagna, per le comunità religiose, per chi fonda un'opera o deve difenderla, e per tutti coloro che cercano una vita più donata a Dio.

Dove pregare san Conwoion?

- **Redon** (Ille-et-Vilaine): l'abbaziale di Saint-Sauveur, erede dell'abbazia che fondò.
- **Redon**: la parrocchia che porta il suo nome.
- **Comblessac** (Ille-et-Vilaine): il suo paese natale.
- **Maxent** (Ille-et-Vilaine): il luogo del suo esilio e della sua morte.

Da scoprire anche

- San Benedetto da Norcia, di cui fece seguire la regola a Redon.
- San Marcellino, il papa martire di cui riportò le reliquie.

- San Leone IV, il papa che lo ricevette a Roma.
- San Paterno di Vannes, primo vescovo della diocesi di cui fu arcidiacono.

PREGARE

Preghiera a san Conwoion per la Bretagna e le comunità

San Conwoion, monaco bretone del IX secolo, lasciò la carica di arcidiacono di Vannes per fondare nel 832 l'abbazia di Saint-Sauveur di Redon, dove i suoi monaci pregavano ogni giorno «per la salvezza di tutta la Bretagna». Difese la sua opera con pazienza davanti ai potenti, poi accettò l'esilio di fronte ai Vichinghi. Questa preghiera si ispira alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida la Bretagna, le comunità religiose e chi porta avanti un progetto per Dio.

Preghiera a san Conwoion

San Conwoion,
tu hai lasciato gli onori di Vannes
per cercare Dio nella solitudine di Redon.
Alla confluenza dei fiumi hai costruito una casa di preghiera
dove ogni giorno si intercedeva per tutta la Bretagna.

Quando i potenti ti hanno chiuso la porta,
non hai risposto con la collera,
ma hai atteso con pazienza l'ora di Dio.
Quando i Vichinghi hanno minacciato la tua abbazia,
hai accettato l'esilio senza perdere la pace.

Prega per la Bretagna e per tutti quelli che la abitano.
Prega per i monaci e le monache,
per chi fonda un'opera al servizio di Dio
e per chi deve difenderla o lasciarla.
Insegnaci la perseveranza e la fiducia.

Le nostre vite, come la tua abbazia,
diventino luoghi dove Dio è lodato ogni giorno.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Conwoion?

- Nel giorno della sua festa, il 5 gennaio, alla fine del tempo di Natale.
- Per la Bretagna, le sue parrocchie e le sue comunità religiose.
- Quando avvii un progetto, un'associazione o un'opera al servizio degli altri.
- Quando un progetto si scontra con dei rifiuti e chiede pazienza.
- Quando devi lasciare un luogo o un'opera che ami.

Un’invocazione per i fondatori

Puoi anche ripetere semplicemente:

> *Signore, se questo progetto viene da te, fallo crescere.*
> *Se non viene da te, dammi la pace di lasciarlo.*
> *San Conwoion, prega per noi. Amen.*

Per preparare la sua festa puoi pregare la novena a san Conwoion dal 28 dicembre al 5 gennaio, e scoprire la vita di san Conwoion.

NOVENA

Novena a san Conwoion

Questa novena si ispira alla vita di san Conwoion, monaco bretone, fondatore e primo abate di Saint-Sauveur di Redon, morto il 5 gennaio 868. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 5 gennaio, iniziala il 28 dicembre: accompagnerà così il passaggio al nuovo anno. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, in particolare quando porti avanti un progetto per Dio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Conwoion, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Una chiamata più profonda

Conwoion era arcidiacono di Vannes, una carica onorevole. Ma sentiva dentro di sé una chiamata più profonda, quella di una vita interamente donata a Dio. Ebbe il coraggio di ascoltarla.

Preghiera: Signore, che cosa desideri per la mia vita? Dammi il coraggio di ascoltare la tua chiamata, anche se scombina i miei progetti.

Gesto del giorno: Prenderti dieci minuti di silenzio per chiedere a Dio che cosa si aspetta da te quest'anno.

Giorno 2: Partire con dei fratelli

Conwoion non partì da solo: alcuni compagni lo seguirono. Le grandi opere di Dio nascono spesso da un'amicizia nella fede.

Preghiera: Signore, grazie per i fratelli e le sorelle che hai messo sulla mia strada. Aiutaci a camminare insieme verso di te.

Gesto del giorno: Condividere con un amico un desiderio o un progetto che porti davanti a Dio.

Giorno 3: Trovare il proprio posto

A Roton, alla confluenza dell'Oust e della Vilaine, Conwoion trovò il luogo dove stabilirsi. Dio ci dona un luogo concreto per servirlo: una casa, una città, una comunità.

Preghiera: Signore, insegnami ad amare il luogo in cui mi hai posto e a servirti lì con tutto il cuore.

Gesto del giorno: Pregare per la tua città o il tuo paese e per i suoi abitanti.

Giorno 4: La regola di san Benedetto

Conwoion fece seguire ai suoi monaci la regola di san Benedetto: la preghiera, il lavoro, la vita fraterna. Una vita spirituale ha bisogno di un ritmo e di fedeltà.

Preghiera: Signore, aiutami a mettere ordine nella mia vita, perché la preghiera vi trovi posto ogni giorno.

Gesto del giorno: Scegliere un piccolo proposito di preghiera per il nuovo anno, e mantenerlo.

Giorno 5: Pregare per tutto un popolo

I monaci di Redon volevano invocare Dio ogni giorno «per la salvezza di tutta la Bretagna». Pregare per gli altri è un modo molto reale di amarli.

Preghiera: Signore, ti affido il mio paese, chi lo governa e chi lo abita. Donaci la pace e la giustizia.

Gesto del giorno: Pregare per chi governa il tuo paese e la tua regione.

Giorno 6: Le porte chiuse

Il vescovo di Vannes e il conte di Nantes si opposero a Conwoion, e l'imperatore dapprima rifiutò di riceverlo. Lui non si ribellò: fece vendere la cera del dono e tornò a casa. La pazienza è una forza.

Preghiera: Signore, quando i miei progetti si scontrano con dei rifiuti, custodiscimi dall'amarezza. Insegnami ad attendere la tua ora.

Gesto del giorno: Affidare a Dio un progetto bloccato, senza cercare di forzare le cose.

Giorno 7: Il pellegrino di Roma

Conwoion fece il lungo viaggio a Roma, da papa Leone IV, e riportò le reliquie di san Marcellino. Amava la Chiesa universale e l'unità intorno al successore di Pietro.

Preghiera: Signore, benedici il nostro Papa. Custodisci la Chiesa unita nella fede e nell'amore.

Gesto del giorno: Pregare per il Papa e per le sue intenzioni.

Giorno 8: L'esilio

Quando i Vichinghi minacciarono Redon, Conwoion dovette ritirarsi a Maxent con i suoi monaci. Lasciò l'abbazia che aveva fondato. Ci sono momenti in cui bisogna lasciare andare ciò che si è costruito.

Preghiera: Signore, ti affido chi ha dovuto lasciare la propria casa o il proprio paese. Dona anche a me la libertà di lasciare andare ciò a cui mi aggrappo.

Gesto del giorno: Pregare per i rifugiati, oppure sostenere un'associazione che li accoglie.

Giorno 9: Una morte serena

Conwoion morì a Maxent il 5 gennaio 868, circondato dai suoi fratelli. La sua abbazia gli sarebbe sopravvissuta per secoli. Ciò che si fonda per Dio non muore con noi.

Preghiera: Signore, ti affido l'opera della mia vita. Per intercessione di san Conwoion, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Rendere grazie per un'opera o una comunità che ti ha preceduto e che ti fa vivere.

Vivere la novena con san Conwoion

Questa novena attraversa la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo: è un buon momento per rileggere la propria vita e affidare a Dio i propri progetti. San Conwoion è un compagno prezioso per tutti coloro che fondano qualcosa: una famiglia, un'impresa, un'associazione, una comunità. Insegna la pazienza davanti ai rifiuti, la fiducia nelle prove e la libertà di fronte a ciò che si è costruito. Se sei in Bretagna, puoi andare a pregare nell'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon.

Preghiera conclusiva

San Conwoion,
monaco e fondatore, amico di Dio e della Bretagna,
tu hai costruito con pazienza una casa di preghiera
e l'hai riconsegnata a Dio nell'esilio.
Presenta al Signore l'intenzione che gli ho affidato in questi nove giorni.
Ottienimi la perseveranza nei miei progetti,
la pace nei rifiuti
e la fiducia in tutte le prove.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche pregare in qualsiasi momento la preghiera a san Conwoion e scoprire la vita di san Conwoion.

PELLEGRINAGGIO

Abbaziale di Saint-Sauveur a Redon

L'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon, in Ille-et-Vilaine, è la chiesa dell'antica abbazia benedettina fondata nel 832 da san Conwoion, alla confluenza dell'Oust e della Vilaine. Divenuta chiesa parrocchiale, resta il grande luogo della memoria del santo fondatore, festeggiato il 5 gennaio.

Un'abbazia nel cuore della Bretagna

Nel 832 Conwoion e i suoi compagni si stabiliscono sulla terra di Roton, donata dal machtiern Ratvili. L'abbazia, posta sotto il titolo del Santo Salvatore e confermata dall'imperatore Ludovico il Pio, diventa nel IX secolo uno dei grandi centri spirituali e culturali della Bretagna. Il suo cartulario, raccolta degli atti dell'abbazia, è una fonte preziosa per la storia della Bretagna dell'alto Medioevo.

Gli edifici sono stati ricostruiti nel corso dei secoli. L'abbaziale attuale conserva una notevole torre romanica, che si innalza sopra l'incrocio del transetto, e un coro gotico. Un campanile gotico, separato dalla chiesa in seguito a un incendio nel XVIII secolo, sorge a una certa distanza. Gli antichi edifici monastici ospitano oggi una scuola.



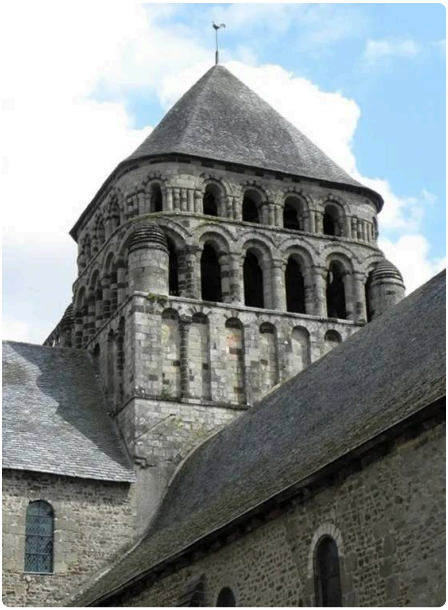
L'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon.

Visitare l'abbaziale

L'abbaziale si trova nel centro storico di Redon, non lontano dal porto e dalle banchine della Vilaine. Prenditi il tempo di osservare la torre romanica, con le sue arcate di pietra dai colori alternati, poi il coro gotico. Il campanile isolato, alto e slanciato, è uno dei punti di riferimento della città.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Conwoion. Nell'abbaziale affidagli la Bretagna, le comunità religiose e i progetti che porti nel cuore, poi recita la preghiera a san Conwoion. Sono proposte di Saintspedia.



La torre romanica dell'abbaziale di Saint-Sauveur.

Gli altri luoghi di san Conwoion

- **Comblessac** (Ille-et-Vilaine): il suo paese natale.
- **Vannes** (Morbihan): la città episcopale dove fu arcidiacono.
- **Maxent** (Ille-et-Vilaine): il luogo del suo esilio e della sua morte, nell'868.

Informazioni pratiche

Redon è servita dal treno e si trova a metà strada tra Rennes, Nantes e Vannes. L'abbaziale è una chiesa aperta al culto: si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio, in particolare durante le celebrazioni. Gli orari di apertura e delle Messe possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo di Redon prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Alphonse Hénaff, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Conwoion, fondatore dell'abbazia di Redon.: Immagine: Marion Leconte, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon, erede della fondazione di san Conwoion.: Immagine: GO69, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'abbaziale di Saint-Sauveur di Redon.: Immagine: Ikmo-ned, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La torre romanica dell'abbaziale di Saint-Sauveur.: Immagine: GO69, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com